

Piano triennale di reclutamento del personale DiPIC per il triennio 2022-2024

1. INTRODUZIONE

La pianificazione delle risorse per il reclutamento del personale del DiPIC per il triennio 2022/2024 si pone in continuità con il Piano di Sviluppo dei due trienni precedenti (2016/2018 e 2019/2021), il quale aveva individuato quali punti salienti:

- favorire il reclutamento dei giovani (nell'ambito di una politica complessiva tesa ad investire nell'arco del triennio la tendenza alla diminuzione numerica del corpo docente);
- assicurare progressioni di carriera secondo impegno e merito;
- favorire il reclutamento di docenti esterni (italiani e stranieri) di elevata qualità.

Nel perseguimento degli obiettivi soprariportati, in ragione delle esigenze via via emergenti dalla situazione della didattica e dello sviluppo delle nuove ed esistenti linee di ricerca, evidenziati nei piani dipartimentali, il DiPIC aveva ritenuto opportuno procedere per stralci - sempre sulla base di un preliminare confronto istruttorio condotto tra tutti i professori di prima fascia dei settori presenti in Dipartimento, finalizzato a compiere la ricognizione più ampia dello stato dei singoli SSD - secondo una griglia di criteri di specificazione, ulteriori rispetto a quelli soprariportati:

1. rafforzamento dei settori scientifico disciplinari indeboliti dal turn over e potenziamento di quelli maggiormente impegnati sul piano del rinnovamento della didattica, con attenzione anche alla prospettiva degli studi disciplinari di diritto sovranazionale (internazionalizzazione didattica e ricerca);
2. rafforzamento dei settori scientifico disciplinari più deboli alla luce dei risultati VQR - oggetto di analisi approfondite all'interno del Dipartimento - al quale affiancare però anche specifiche misure volte quantomeno ad assicurare a tutti i settori presenti in DiPIC il sostanziale mantenimento delle posizioni raggiunte, anche molto elevate, a livello nazionale. In ogni caso si è cercato di non deprimere alcun settore e di spingere tutti verso miglioramenti costanti e strutturali, ove necessario attraverso una programmazione temporale a stralcio, e utilizzando anche le verifiche a medio termine dell'attività di ricerca dei vari settori scientifico disciplinari, condotte all'interno del Piano di sviluppo della ricerca (PTSR).
3. specifica attenzione al reclutamento di giovani studiosi particolarmente meritevoli sul piano scientifico, e dunque in grado di rispondere anche alle attese di mantenimento dei risultati nella valutazione della ricerca, oltre che del futuro sviluppo della ricerca; ciò avviene attraverso l'attuazione di procedure di reclutamento sia di RTDB che di RTDA, che dei futuri ricercatori RTT (ruolo unico sostitutivo degli attuali RTDa e RTDb). Si dovrà tenere conto anche della disponibilità di risorse tali da assicurare la progressione da RTDa ad RTDb.

Il Piano di sviluppo 2022/2024, in coerenza con gli obiettivi del CdA, che appaiono compatibili anche con le linee di sviluppo perseguite nel piano precedente, in una linea di continuità quanto alle buone pratiche sviluppate, vuole orientare il reclutamento e le progressioni di carriera al conseguimento di importanti obiettivi strategici del nostro Ateneo:

- confermare l'eccellenza dell'Ateneo in ricerca;
- garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa;
- sostenere il numero complessivo degli studenti iscritti;

Attenzione particolare sarà riservata alle esigenze della didattica, agli eventuali bisogni derivanti dalla riforma del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza di Padova e del Corso di Laurea triennale in Servizi giuridici – Diritto e Tecnologia (copertura degli insegnamenti con docenza di ruolo, regolarità dei percorsi, internazionalizzazione e innovazione) e al Piano triennale di sviluppo della ricerca dipartimentale.

Dovrà essere assicurata la compatibilità con i vincoli ministeriali relativi al numero minimo previsto per il reclutamento dall'esterno dei professori (valore minimo 20% dei punti organico) e la proporzione fra Ricercatori a tempo determinato lettera b) e professori ordinari (valore minimo: 1/1 delle assunzioni).

2. CONSISTENZE DEL DIPARTIMENTO NEI DIVERSI RUOLI: PREGRESSO, STATO DI FATTO E PROSPETTIVE

L'attuale composizione del Dipartimento, nei diversi ruoli della Docenza, risente positivamente della programmazione contenuta nel Piano di Sviluppo 2019/2021.

La comparazione tra la composizione attuale del collegio dei docenti DiPIC e quella al 31/12/2018 evidenzia i frutti della politica di reclutamento attuata dal DiPIC in sintonia con le strategie di Ateneo sul reclutamento esterno.

Composizione per ruolo al 31/12/2018 (PO=professore ordinario; PA=professore associato; R=ricercatore)

qual.	nome cognome	qual.	nome cognome
PO	AMBROSETTI Enrico Mario	PA	LORENZETTO Annalisa
PO	BEGHIN Mauro	PA	MINNEI Enrico
PO	BERTOLISSI Mario	PA	NEGRI Marcella
PO	CACCIAVILLANI Chiara	PA	PADULA Carlo
PO	CARUSO Giovanni	PA	PAGLIARIN Carola
PO	DANIELE Marcello	PA	PIN Andrea
PO	DE CRISTOFARO Marco	PA	POGGIOLI Marcello
PO	GATTINI Andrea	PA	SCALONE Antonio
PO	KOSTORIS Roberto	PA	TRIVELLIN Mauro
PO	LEONDINI Gabriele	R	AMBROSI Andrea
PO	MARZARO Patrizia	R	BENETAZZO Cristiana
PO	MIELE Manlio	R	BERTOLINI Giacomo
PO	PAULESU Pierpaolo	R	CORVAJA Fabio
PO	PIZZOLATO Filippo	R	GIAMPIERETTI Marco
PO	RIONDATO Silvio	R	GRAMOLA Mariangela
PO	SCHIAVOLIN Roberto	R	PRENDINI Luca

PO	VOLPE Francesco	R	PILLONI Monica
PA	ALAGNA Rocco	R	PROVOLO Debora
PA	BAREL Bruno	R	SANTACROCE Clemente Pio
PA	BORSARI Riccardo	R	SCHIAVANO Maria Luisa
PA	BUOSO Elena	R	SIGNORATO Silvia
PA	CALEGARI Alessandro	R	SILVA Chiara
PA	CORTESE Bernardo	R	ZAMBUSI Angelo
PA	DE NARDI Sandro	R	ZUFFI Beatrice

Complessivamente i docenti DIPIC risultavano, al 31/12/2018, essere n. 48, di cui 17 professori ordinari, 16 associati e 15 ricercatori.

Composizione per ruolo al 31/12/2021:

qual.	nome cognome	qual.	nome cognome
PO	AMBROSETTI Enrico Mario	PA	MINNEI Enrico
PO	BEGHIN Mauro	PA	NEGRI Marcella
PO	CACCIAVILLANI Chiara	PA	PADULA Carlo
PO	CARUSO Giovanni	PA	PAGLIARIN Carola
PO	CORTESE Bernardo	PA	PILLONI Monica
PO	DANIELE Marcello	PA	PIN Andrea
PO	DE CRISTOFARO Marco	PA	POGGIOLI Marcello
PO	GATTINI Andrea	PA	POMINI Mario
PO	KOSTORIS Roberto	PA	PROVOLO Debora
PO	LEONDINI Gabriele	PA	SANTACROCE Clemente Pio
PO	MARINELLI Marino	PA	SCALONE Antonio
PO	MARZARO Patrizia	PA	SIGNORATO Silvia
PO	PAULESU Pierpaolo	PA	SILVA Chiara
PO	PIZZOLATO Filippo	PA	ZUFFI Beatrice
PO	RIVOSECCHI Guido	R	AMBROSI Andrea
PO	SCHIAVOLIN Roberto	R	BERTOLINI Giacomo
PO	TRIVELLIN Mauro	R	CIVELLO Gabriele
PO	VOLPE Francesco	R	CORVAJA Fabio
PA	ALAGNA Rocco	R	FERRATO Alice
PA	BAREL Bruno	R	GIAMPIERETTI Marco
PA	BENETAZZO Cristiana	R	GRAMOLA Mariangela
PA	BORSARI Riccardo	R	PRENDINI Luca
PA	BUOSO Elena	R	SARZO Matteo
PA	CALEGARI Alessandro	R	SCHIAVANO Maria Luisa
PA	COSTA Paolo	R	ZAMBUSI Angelo
PA	DE NARDI Sandro		

Complessivamente i docenti DIPIC risultavano, al 31/12/2021, essere n. 51, di cui 18 professori ordinari, 16 associati e 11 ricercatori.

Da un lato emerge l'incremento del numero complessivo di docenti, dall'altro l'attenzione non solo alla politica di reclutamento ma anche di valorizzazione del personale docente, evidente nei numerosi upgrade ai ruoli superiori.

Rispetto ai dati attuali, le uniche variazioni verificatesi nel corso del 2022 sono state determinate da:

- 1) pensionamento Prof. Roberto Kostoris, professore ordinario IUS/16;
- 2) pensionamento Prof. Bruno Barel, professore associato IUS/14;
- 3) trasferimento in ingresso per cambio afferenza dipartimentale prof.ssa Alessandra Pietrobon, professore ordinario IUS/13;
- 4) upgrade a professore associato del prof. Luca Prendini, ssd IUS/15;
- 5) assunzione di un Ricercatore RTDa SSD IUS/16 (dott. Massimo Bolognari)

Sono inoltre imminenti, essendo concluse le relative procedure selettive svoltesi nei mesi scorsi, alcune assunzioni di nuovi ricercatori RTD, e precisamente:

- 1) *Un Ricercatore RTDa SSD IUS/15 (dott. Francesco Campione)*
- 2) *Una Ricercatrice RTDb SSD IUS/15 (dott.ssa Federica Godio)*
- 3) *Un Ricercatore RTDb SSD IUS/09 (dott. Giuseppe Bergonzini)*

Inoltre, è di recente avvio un'ulteriore procedura per assunzione di un Ricercatore RTDb nel SSD IUS/14 Diritto dell'unione Europea, che si concluderà ad inizio 2023.

Ricomprendendo quest'ultimi, risulta che ad inizio del prossimo anno 2023 i Docenti afferenti al DiPIC saranno complessivamente n. 55, di cui 18 professori di prima fascia, 22 professori di seconda fascia e 15 ricercatori, oltre metà dei quali a tempo determinato.

Infine, sono in corso due procedure selettive ex art. 18 Legge 240/2010, per chiamate di altrettanti professori di prima fascia, uno dei quali nel SSD IUS/17 e l'altro nel SSD IUS/21.

3. POLITICHE GENERALI DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Il DiPIC conferma la sua vocazione alla valorizzazione dei giovani, sia aderendo al Corso di Dottorato in Giurisprudenza sia impegnandosi con propri docenti in altri Corsi di Dottorato, sia, inoltre, destinando cospicue risorse all'assunzione, mediante assegni di ricerca, di giovani studiosi (annualmente il DiPIC riserva interamente la quota SID del BIRD che garantisce il finanziamento di cinque assegni annuali).

La politica del DiPIC rispetto agli RTDa, e dal prossimo anno, rispetto agli RTT, mira ad assicurare a tutti i settori un reclutamento secondo criteri di rotazione attenti ai bisogni didattici e agli standard di qualità della ricerca richiesti.

Il reclutamento di RTDb (in seguito degli RTT) costituisce un passaggio più delicato della carriera, pertanto il DiPIC sceglie i SSD a cui assegnare gli RTDb con particolare attenzione alle esigenze della didattica e al potenziamento della ricerca.

I risultati di reclutamento finora raggiunti si sono fondati soprattutto su un'elevata qualità scientifica degli studiosi giovani, raggiunta assicurando tempi adeguati per la ricerca nella fase di prima formazione.

4. RISORSE DISPONIBILI

Per quanto riguarda il Piano di reclutamento 2022/2024, l'Ateneo ha assegnato al DiPIC **2,96 punti organico** (1,03 in più rispetto al triennio precedente), e per ricercatori RTDa il budget a disposizione è pari ad € 285.155,00 (contro i 202.287,00 euro del triennio precedente).

Mentre il budget in punti organico è interamente spendibile, quello in euro dedicato ad assunzioni di nuovi RTDa è sostanzialmente inutilizzabile in quanto è andato a coprire costi per assunzioni di

RTDa, rinnovi e nuove chiamate, costi già sostenuti negli anni scorsi. Ad oggi siamo in attesa di risposta dall'Ateneo per il recupero del costo di ricercatore RTDa dott. Perego (SSD IUS/11), assunto l'11/06/2019 e che aveva ottenuto dopo pochi mesi – l'1/10/2019 - il cambio di afferenza dal DiPIC al DPCD. Tale costo era stato interamente addebitato al DiPIC, ma gli accordi verbali a suo tempo raggiunti prevedevano una limitata contribuzione da parte del DiPIC e, comunque, un ristoro parziale delle spese. Recuperando tale l'importo, anche al netto dei costi addebitabili al DiPIC, sarebbe possibile pianificare un'assunzione di un Ricercatore RTDa. Altri fondi a disposizione del DiPIC inoltre sono quelli dell'Avanzo di amministrazione, da tempo nella propria disponibilità, con i quali garantire l'attivazione di un ulteriore contratto RTDa. Dunque, in sintesi, il DiPIC può assicurare l'avvio di una sola procedura per assunzione di RTDa nel triennio 2022/2024, mentre per l'avvio di una seconda procedura sarà necessario attendere il riconoscimento del "credito" vantato, derivante dalla posizione del dott. Perego.

Infine, non tutto il budget in punti organico del triennio 2019/2021 è stato utilizzato, ma non si può avere certezza ad oggi del disponibile residuo utilizzabile in futuro. Infatti, mentre uno dei due bandi per chiamata di professore ordinario (SSD IUS/17) trova copertura in punti assegnati in risposta ad apposita Call di Ateneo, e dunque non grava sul budget docenza DiPIC, l'altro bando per chiamata di professore ordinario (SSD IUS/21), attinge al budget docenza dipartimentale, e, in base all'esito dello stesso (chiamata di interno o di esterno), il DiPIC avrà un disponibile residuo diverso. Nella migliore delle ipotesi rimarranno a disposizione 1,057 p.o., nella peggiore 0,357 p.o.

Dunque, in via prudenziale, il DiPIC considera utilizzabili complessivamente 3,347 p.o. (pari a 2,96 + 0,357 p.o.). A questo budget si aggiungono 0,73 p.o. assegnate dal DM 83/2020, in scadenza a fine 2022.

5. ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Tutto ciò premesso, il DiPIC propone di utilizzare le risorse a sua disposizione come segue:

- 1) procedura RTDB nel SSD IUS/12 Diritto Tributario (0,5 + 0,2 p.o.);
- 2) procedura RTDB nel SSD IUS/13 Diritto Internazionale (0,5 + 0,2 p.o.);
- 3) procedura RTDB nel SSD IUS/16 Diritto processuale penale (0,5 + 0,2 p.o.);

In subordine prevede di allocare le risorse per avviare una procedura di Ricercatore (nuovo profilo di RTT, nel SSD IUS/13 Diritto Internazionale, e nel SSD IUS/14 Diritto dell'Unione europea (in entrambi i casi, solo 0,5 p.o., in quanto 0,2 p.o. saranno imputabili al termine dei 6 anni di contratto); nonché una procedura selettiva per la chiamata di un Professore associato sempre nel SSD IUS/14 Diritto dell'Unione europea (max 0,25 p.o.), ai sensi dell'art. 18 comma 4 Legge 240/2010.

Per quanto riguarda le proposte di assunzione di RTDa, nel corso del triennio si potranno definire le priorità fra quelli già programmati nel precedente piano, ma non ancora realizzati, anche tenendo conto delle necessità sopravvenute. A questo riguardo, emerge l'esigenza di avviare, alla fine del 2023, una procedura nel SSD IUS/13 Diritto Internazionale; nonché, per il 2024, compatibilmente con le risorse disponibili, nel SSD IUS/14 Diritto dell'Unione europea, nel SSD IUS/12 Diritto tributario e nel SSD IUS/10 Diritto amministrativo.

Allo stato, considerata la scarsità di risorse effettivamente disponibili (che consentono ad oggi una sola assunzione), comunque si rinvia la programmazione puntuale ad una futura seduta del Consiglio di Dipartimento, anche tenendo conto delle eventuali risorse aggiuntive che saranno attribuite al Dipartimento per la seconda fase della programmazione.